

Comune di Conca dei Marini

Provincia di Salerno

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONDONO

Prot. n. 0139
del 16.01.2020



PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 01/2020

Istanza del 30.04.1986, prot. n. 997, prat. n. 79/47

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza di condono edilizio inoltrata dal sig. Criscuolo Andrea nato il 31.12.1911 a Conca dei Marini (Sa), ai sensi della L. 47/85 (mod. A), prot. n. 997 del 30.04.1986 - **prat. n. 79/47** per la realizzazione di volumi in ampliamento al fabbricato ad uso residenziale sito in via Grado I°, n. 10, attualmente censito al NCEU del Comune di Conca dei Marini al foglio n. 3 p.lla 202 sub 18 e p.lla 759 sub 1;

visto il Testamento pubblico del 22.07.1966 rep. n. 41;

visto l'atto di Donazioni del 15.12.1990 per Notar Giovanni D'Antuono rep. N. 2.047 racc. N. 574, da cui si rileva che l'erede per tale immobile risulta essere Criscuolo Caterina nata a Conca dei Marini (Sa) il 1° settembre 1954 e ivi residente in via I° maggio n. 50, C.F.: CRS CRN 54P41 C940F;

vista la documentazione integrativa trasmessa dalla sig.ra Criscuolo Caterina in data 28.12.2016 al prot. n. 3897;

vista la *relazione istruttoria* prot. n. 339 del 27.01.2017 a firma dell'ing. Ivana Marino, con la quale si "...reputa l'istanza procedibile. Parere Positivo";

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, come successivamente modificato ed integrato;

vista la L.R.C. n. 19/2001 e succ. mod. ed integrazioni ed il relativo Regolamento di attuazione;

visti gli artt. 31 e segg. della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e ss. mm. e ii.;

visto l'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e ss. mm. e ii.;

visto l'art.1, comma 9 e l'art. 49, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497 come sostituita dal D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, e ss.mm. e ii.*";

visto il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357 "*Regolamento per l'applicazione della legge sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche*";

visto il Decreto Ministeriale 24 maggio 1958 pubblicato in G.U. n. 258 del 24 ottobre 1958, con cui si dichiara, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1397, il notevole interesse pubblico della zona a valle della strada statale della costiera Amalfitana (n. 163) sita nel territorio comunale di Conca dei Marini;

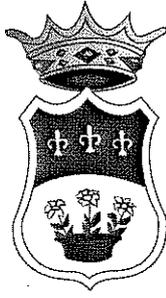
visto il Decreto Ministeriale 29 settembre 1960 pubblicato in G.U. n. 250 del 12 ottobre 1960, con cui si dichiara, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1397, il notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Conca dei Marini;

visto il Piano Urbanistico Territoriale (PUT) dell'Area Sorrentino - Amalfitana approvato - ai sensi dell'articolo 1/bis della Legge 8 agosto 1985, n. 431 - con la Legge Regionale n. 35 del 27.06.1987 (BURC n. 40 del 20.07.1987);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 - *Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 1476, comma 3, del Codice dei beni culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*

viste le leggi regionali della Campania n. 54 del 29.05.1980, n. 65 del 01.09.1981 e n. 10 del 23.02.1982 con cui sono sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di beni ambientali previste dall'art. 82, comma II, lettere b), d) e f) del DPR 24 luglio 1977, n. 616;

visto l'art. 1 della legge 13 marzo 1988, n. 68, che prevede che il parere ex art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 espresso dal Comune sul procedimento teso alla sanatoria degli abusi edilizi realizzati in area sottoposta a vincolo paesistico sia reso ai sensi del comma 9 dell'art. 82 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal decreto legge



Comune di Conca dei Marini

Provincia di Salerno

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONDONO



27 giugno 1985, n. 312, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 e sostituito dall'art. 151 del D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 490 e, ancora successivamente, dagli artt. 146-159 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
dato atto che in virtù di tale previsione il parere ex articolo 32 della citata legge 47/85 è atto equipollente, per natura, funzioni e contenuto all'autorizzazione paesistica di cui all'art. 151 del D.L.vo 490/99, oggi artt. 146 e 159 del D.L.vo 42/04 e s.m.i.;

visto l'art.2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n.662, che impone il pagamento per le domande di condono edilizio, oltre dell'oblazione, anche dell'indennità risarcitoria;

visto il Decreto Ministeriale 26 settembre 1997 concernente la "Determinazione dei parametri e delle modalità per la qualificazione della indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo", pubblicato sulla G.U. n. 232 del 04.10.1997;

visti gli artt. 41 e 49 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, pubblicata sul B.U.R.C. supplemento al numero 65 del 28 dicembre 2004;

visto il d.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, ai sensi della L.R. n. 33/1993 e in attuazione delle previsioni di cui alla legge 394/91, che prevede l'istituzione del Parco regionale dei Monti Lattari, e che definisce, altresì, il perimetro del Parco, la zonizzazione provvisoria dello stesso e le Norme di Salvaguardia, che restano in vigore fino all'approvazione del Piano del Parco (procedimento attualmente in itinere);

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 781 del 13.11.2003, con cui è stato istituito il Parco Regionale dei Monti Lattari ai sensi della L. 394/91;

vista la Delibera n. 5 del 02.03.2015 dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento rilascio dei nulla osta e istituzione diritti di istruttoria";

visto l'art.5 della L.R. 24/95 - "Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali" recante le modalità per la tutela e la valorizzazione delle aree naturali e protette;

visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, adottato il 17/10/2002 con delibera di Comitato Istituzionale n. 80 e s.m.i., e recentemente aggiornato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 10 del 28 marzo 2011;

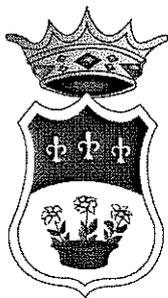
vista, inoltre, la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele n. 22 del 02.08.2016, con la quale è stato adottato in via definitiva il "Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele" entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 190 del 16 Agosto 2016;

visti i Siti di Importanza Comunitaria (Direttiva CEE n. 43/92 "Habitat") della Rete Natura 2000 - SIC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana";

rilevato che l'area su cui insiste il manufatto de quo:

- risultava sottoposta, all'epoca della realizzazione degli abusi, a vincolo paesaggistico ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 7 legge 1497/39, in virtù delle disposizioni di cui ai DD. MM. del 1958 e del 1960 che riconoscevano la zona del territorio di Conca dei Marini di notevole interesse pubblico;
- risulta, oggi, sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- risulta ricadente in "zona 3 - Tutela degli insediamenti antichi sparsi o per nuclei" del Piano Urbanistico Territoriale dell'area Sorrentino-Amalfitana" di cui alla legge 27 giugno 1897 n. 35;
- risulta ricadente in "zona C - Area di Riserva Controllata" del Parco Regionale dei Monti Lattari di cui alla legge 394/91;
- risulta ricadente in "zona R3 - Rischio elevato da frana" del Piano per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;

dato atto che il positivo perfezionamento del procedimento de quo è subordinato:



Comune di Conca dei Marini

Provincia di Salerno

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONDONO

- alla preventiva acquisizione della prescritta autorizzazione paesaggistica e del nulla osta postumo, alla luce di quanto stabilito dall'art. 2, co. 44, della legge 662/96;
- al preventivo NULLA OSTA dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- agli adempimenti previsti dalla Variante Generale del Piano Stralcio e delle relative Norme di attuazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele, aggiornata all'agosto 2016, giusta Delibera del Comitato istituzionale n. 22 del 02.08.2016;

preso atto che la *Commissione Locale per il Paesaggio* ha esaminato la pratica nella seduta del 10.02.2017 con verb. n. 01/2017 dec. n. 2, esprimendo il seguente parere: *"La Commissione, vista la scheda istruttoria prot. n. 339 del 27.01.2017, esprime parere favorevole"*;

dato atto che quest'Ufficio, con nota prot. n. 892 del 10.03.2017, ha trasmesso alla Soprintendenza per i B.A.P. di Salerno e Avellino, la documentazione tecnico - amministrativa relativa alla pratica in oggetto, per l'acquisizione del *"parere vincolante"* di competenza, ex art. 146, comma 5, del D.lgs. n.42/2004;

visto il provvedimento della Soprintendenza prot. n. 8203 del 29.03.2017, acquisito al prot. gen. di questo Ente in data 03.04.2017 al n. 1153 con il quale *"Considerato che il Responsabile del procedimento ... ha ritenuto che le opere proposte si inseriscano armonicamente nel paesaggio oggetto di tutela, perché: l'intervento oggetto dell'istanza non contrasta sostanzialmente al contesto architettonico e paesaggistico interessato."*

Ritenuto di condividere e fare propria la suesposta valutazione, si esprime, per quanto di competenza, limitatamente alla compatibilità paesaggistica nel progettato intervento nel suo complesso, nonché nel rispetto delle prescrizioni formulate dal responsabile del procedimento, PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere..." de quibus;

vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 08/2017 del 12.04.2017 prot. n. 1293, con la quale è stata concessa alla sig.ra Criscuolo Caterina, sopra generalizzata, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, per gli interventi di cui sopra, in conformità alla decisione n. 2 del verbale n. 1/2017, espresso dalla C.L.P. nella seduta del 10.02.2017, nonché al provvedimento della Soprintendenza prot. n. 8203 del 29.03.2017;

dato atto che con nota prot. n. 1294 del 12.04.2017 la suddetta *Autorizzazione Paesaggistica* n. 08/2017, è stata trasmessa alla Soprintendenza e, per conoscenza, alla stessa richiedente;

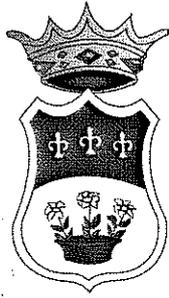
dato atto che con nota prot. n. 2855 del 30.08.2017, questo UTC ha inoltrato al Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, la documentazione tecnico-amministrativa afferente la pratica de qua, ai fini del rilascio del *nulla osta preventivo* di competenza;

preso atto che con nota prot. n. 2770 del 29.11.2019, acquisita al prot. gen del Comune in data 29.11.2019 al n. 4460, il Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ha trasmesso copia del *decreto dirigenziale* n. 301 del 21.10.2019, emesso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/93, come modificata dall'art. 34 della L.R. 18/2000 e dell'art. 5, comma IV della L.R. 24/95, con il quale si esprime *NULLA OSTA "Istanza di Condono Edilizio L. 47/85 prat. n. 79 prot. 997/1986 del 30.04.1986"* Richiedente: *Criscuolo Andrea*;

rilevato che, all'atto dell'istanza, il richiedente Criscuolo Andrea ha determinato in via provvisoria l'**oblazione** in complessive £ 211.612 in sede di presentazione della domanda ex legge 47/85 e versato £ 211.612, così come si evince dal modello di domanda e della seguente attestazione di versamento: n. 983 del 30.04.1986 di £ 211.612;

richiamata la Determina del Responsabile del Servizio Condono Edilizio prot. 3652 del 10.11.2017 con la quale è stata determinata l'indennità risarcitoria da versare per il danno causato a seguito





Comune di Conca dei Marini

Provincia di Salerno

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONDONO

degli abusi realizzati;

preso atto che con la nota UTC prot. n. 3654 del 10.11.2017 sono stati trasmessi, alla sig.ra Criscuolo Caterina, gli importi da versare a saldo dell'oblazione, dell'indennità risarcitoria e dei Diritti di segreteria;

dato atto che con nota prot. n. 3811 del 22.11.2017 sono state trasmesse le seguenti attestazioni di versamento a saldo dell'oblazione, indennità risarcitoria sanzione ex art. 15 e diritti di segreteria:

- € 29,56 su c.c.p. n. 255000 intestato all'Amministrazione P.T., bollettino VCYL 0067 del 20.11.2017, a saldo dell'oblazione da versare allo Stato;
- € 29,56 su c.c.p. n. 18961847 intestato al Comune di Conca dei Marini, bollettino VCYL 0066 del 20.11.2017 a saldo dell'oblazione da versare al Comune;
- € 1.247,16 su c.c.p. n. 18961847 intestato al Comune di Conca dei Marini, bollettino VCYL 0068 del 20.11.2017 a saldo dell'indennità risarcitoria ex art. 15;
- € 516,00 su c.c.p. n. 18961847 intestato al Comune di Conca dei Marini, bollettino VCYL 0065 del 20.11.2017 a saldo dei diritti di segreteria;

vista la *relazione geologica* a firma del Dr. Geologo Giuseppe Troisi, iscritto all'Ordine dei geologi della Regione Campania al n. 1069, trasmessa con nota prot. n. 3873 del 27.11.2017, con la quale si conclude che "...per quanto è stato possibile accertare durante le fasi di campagna, nel sito indagato non sono state riscontrate evidenze di movimenti gravitativi in atto", ed ancora "...è da ritenere che l'immobile in questione nell'attuale consistenza risalente al 1963, con gli ampliamenti oggetto di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 non ha comportato influenze sui luoghi circostanti..." inoltre "Facendo riferimento al comma 5 dell'art. 6 delle norme di attuazione a corredo della Variante Generale del Piano Stralcio aggiornate ad agosto 2016, quanto relazionato e le considerazioni sopra esposte consentono di ritenere che le alterazioni di carattere geologico prodotte dalle già menzionate opere realizzate in ampliamento dell'preesistente immobile di proprietà della sig.ra Criscuolo Caterina sono tali da non pregiudicare gli interessi tutelati dal citato Piano."

visto il Certificato di Idoneità Statica depositato al Genio Civile al n. 11517, a firma dell'ing. Franco Capriglione, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1077, trasmesso con nota prot. n. 3873 del 27/11/2017;

accertato che la documentazione prodotta è completa e regolare, ai sensi delle leggi sopra indicate;

visto il Decreto Sindacale prot. n. 3960 del 12.10.2018 con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica;

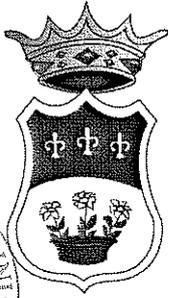
considerato che non vi sono elementi ostativi al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria;
Fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi

RILASCIA

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(ai sensi della Legge n.47/85 e della Legge 724/94)

alla sig.ra **Criscuolo Caterina**, nata a Conca dei Marini (Sa) il 1° settembre 1954 e ivi residente in via I° maggio n. 50, C.F.: CRS CRN 54P41 C940F, **per le opere abusive consistenti in ampliamenti di volumi e superfici al piano terra e primo**, oggetto delle istanze di condono edilizio del 30/04/1986, prot. n. 997, prat. n. 79/47, per l'immobile sito in via Grado I°, n. 10, catastalmente identificato al foglio n. 3 p.lla 3 p.lla 202 sub 18 e p.lla 759 sub 1



Comune di Conca dei Marini

Provincia di Salerno

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONDONO

così come descritte e rappresentate nei seguenti elaborati, acquisiti al prot. gen. di questo Ente al n. 3897 del 28.12.2016 a firma del geom. Antonio Cavaliere iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 4732, che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:

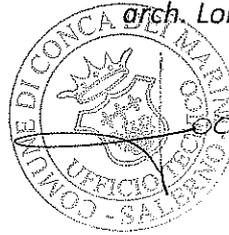
- TAV. 01 – Relazione-Doc. Fotografica (con acclusi elaborati cartografici);
- TAV. 02 – Elaborati grafici (stato attuale dei luoghi);
- TAV. 03 – Tavola cromatica (con calcoli della superficie e del volume);
- TAV. 04 – Relazione paesaggistica.

Copia della presente viene trasmessa al Comando di Polizia Municipale per quanto di competenza.

Dalla residenza municipale, 16.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E CONDONO

arch. Loredana Tarallo



La sottoscritta sig.ra Criscuolo Caterina dichiara di aver ritirato, in data odierna, l'originale del presente *Permesso di Costruire in Sanatoria* n. 01/2020 con i relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Conca dei Marini, _____

IL/LA TITOLARE DEL PERMESSO